

Rapporti

Qualità & finanza

Lo studio

Fiducia totale e reciproca con i clienti è il segreto per diventare Digital Stars

ANDREA FROLLÀ

La trasformazione tecnologica rivoluziona l'economia. Una ricerca dell'Istituto tedesco su milioni di fonti online premia 350 aziende in Italia

La rivoluzione digitale ha progressivamente trasformato il rapporto tra gli utenti e i brand in qualcosa che somiglia sempre più a un rapporto umano, seppur con tutte le differenze fisiologiche del caso. L'avvento dei motori di ricerca, delle piattaforme di comparazione e dei portali di recensioni, per non parlare dei social network, ha infatti messo l'utente al centro della scena, accendendo i riflettori su un fattore competitivo sempre esistito ma mai stato così determinante: la fiducia.

Ne è la prova il fatto che i brand, a prescindere dal settore di appartenenza e dalla dimensione aziendale, siano diventati quasi ossessionati dal cosiddetto "sentiment digitale", in cui sono racchiusi gli stati d'animo, le convinzioni e le valutazioni espresse online dagli utenti, in veste di consumatori o ancor prima di cittadini, rispetto al marchio preso come entità totale. Quest'ultima specificazione potrebbe apparire superflua ma in realtà è d'obbligo, perché il sentiment dell'era digitale non è certo la mera somma delle stelline ricevute da un prodotto o da un servizio. Negli ultimi anni il radar di chi cerca, consuma, acquista o noleggia si è infatti ampliato a tal punto che la fiducia tra consumatori e aziende non è più solamente figlia di cosa viene offerto, bensì di tanti fattori diversi. Basti pensare all'aumento della sensibilità in tema di sostenibilità ambientale, che guida gli orientamenti di consumo più che in passato, o al peso crescente della cosiddetta "customer experience" tra ricerca, acquisto, resi, fidelizzazione e molto altro.

IL "SOCIAL LISTENING"

Esattamente in questo contesto si inserisce lo studio "Digital Stars", elaborato dall'Istituto tedesco di qualità e finanza e pubblicato in esclusiva da Affari&Finanza. Il rapporto sulle "stelle digitali d'Italia", giunto alla seconda edizione, ha impegnato la compagnia che fa capo al gruppo Burda Media per 12 mesi nella raccolta e nell'analisi di dati provenienti da 438 milioni di fonti online, tra social media, siti di informazione, portali di approfondimento, blog, comunicati stampa, forum e piattaforme video. L'istituto ha prima creato una long list iniziale di 2mila aziende con almeno 50 dipendenti potenzialmente rilevanti, selezionate tramite registri pubblici, database, premi e altre liste. E poi ha acceso i motori della

438

MILIONI

Le fonti analizzate, siti, portali, social media, blog e video, alla ricerca delle digital stars

2.000

AZIENDE

Con oltre 50 dipendenti ciascuna che hanno costituito la base su cui poggiare la ricerca

macchina del "social listening", raccogliendo tramite appositi software di intelligenza artificiale circa 2,5 milioni di citazioni riferibili alle tematiche della tecnologia, dell'innovazione, della digitalizzazione (2,1 milioni in più rispetto alla prima edizione). E rilevando in media oltre 1.200 citazioni per ogni azienda nel corso dei 12 mesi.

LA CACCIA ALLE STELLE

L'attività di selezione e raccolta è stata però solo un primo doppio step dell'intero processo di scouting delle stelle digitali. I sistemi automatici utilizzati dall'Istituto tedesco di qualità e finanza sono infatti andati oltre, innanzitutto controllando i testi raccolti sulla base di tre parametri: il nome dell'azienda nominata all'interno del contenuto, la categoria di riferimento del testo (innovazione, digitalizzazione, ecc.), e la tonalità di quanto espresso (positivo, negativo o neutrale). Successivamente i punteggi ottenuti dal social listening sono stati sommati e ponderati, sia per tonalità del messaggio sia per numero di citazioni, e per ogni settore è stato individuato come benchmark di riferimento il punteggio ottenuto dalla migliore azienda. Infine, impostando il 60% del punteggio benchmark come parametro minimo per accedere al titolo, sono state selezionate le 350 "Digital Star 2020" d'Italia.

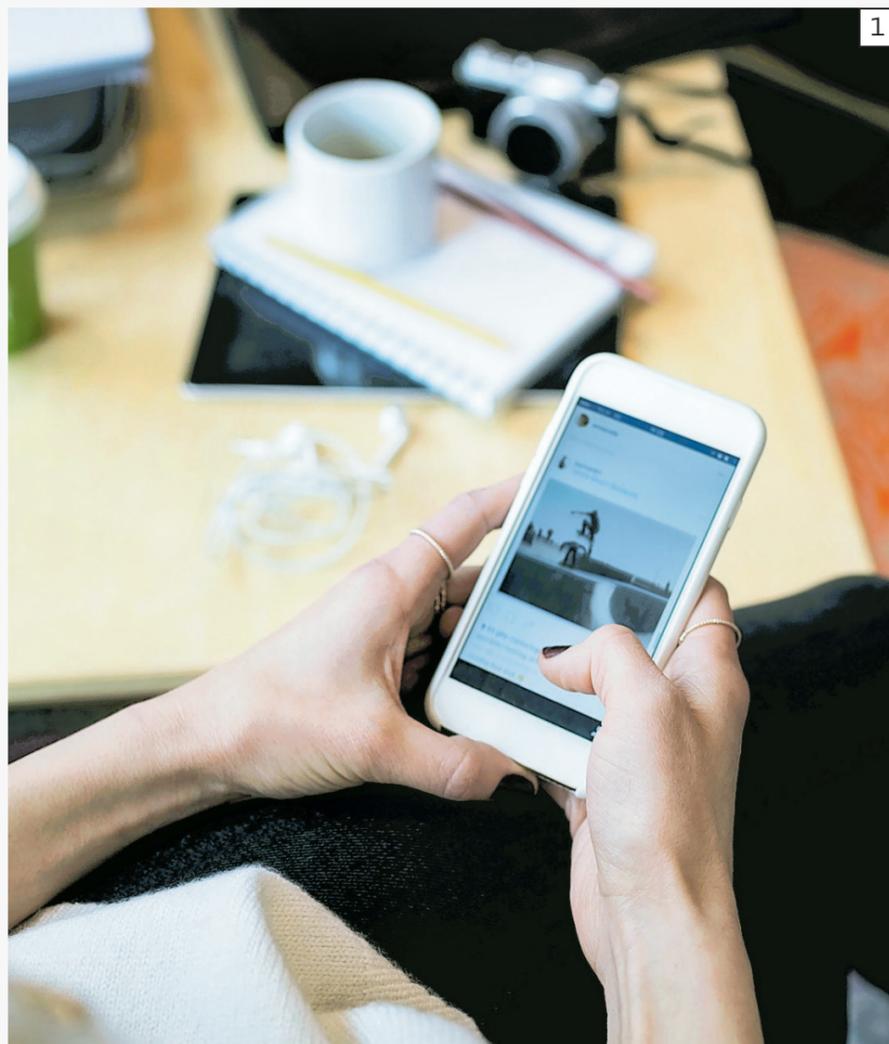
IL FIRMAMENTO DIGITALE

Nelle classifiche dei vari settori mappati dall'istituto figurano aziende di comparti e dimensioni differenti. Ci sono ovviamente le realtà strettamente tecnologiche, che per natura hanno più familiarità con il sentiment online, ma ci sono anche e soprattutto tanti altri settori rappresentati, dall'ambito della chimica e della farmaceutica al comparto dei servizi a tutto campo (consulenza, salute, marketing, telecomunicazioni, viaggi e altro). Particolarmente nutriti sono i gruppi dell'auto, della meccanica, dell'elettronica, dell'alimentare e delle bevande, mentre meno affollati ma altrettanto brillanti risultano i trasporti, il commercio, le materie e la finanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1 Aumentato in tempi di lockdown l'uso dello smartphone per fare acquisti online



1

TRASPORTI

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
AEROPORTI E SERVIZI AEROPORTUALI	AEROPORTI DI ROMA	100,0
	AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA	70,7
	AEROPORTI DI PUGLIA	62,4
AEROSPAZIALE & DIFESA	THALES ALENIA SPACE ITALIA	100,0
	AVIO	80,7
	GIULIO FIOCCHI	65,9
LOGISTICA	UNITED PARCEL SERVICE ITALIA	100,0
	ITALTRANS (GRUPPO BB HOLDING)	73,0
	TARROS	72,0
	D'AMICO SHIPPING ITALIA	65,3
MOBILITÀ E TRASPORTO	TERMINAL DARSENA TOSCANA	64,2
	TRENITALIA	100,0
	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	81,2
	ALITALIA	77,7
	TRENORD	73,8
	ACI GLOBAL	63,2
NOLEGGIO E LEASING	ITALO	60,4
	EUROPCAR	100,0
	LEASYS	77,6
	ARVAL	65,4

Focus

IL METODO DELL'ISTITUTO TEDESCO QUALITÀ E FINANZA

I risultati del Social Listening Index (SLI) sono espressi rispetto al primo del proprio settore di appartenenza (= benchmark 100%). Le tabelle mostrano solo i "DigitalStar 2020" che raggiungono almeno il 60% del punteggio del primo del loro settore.

Le classifiche

Scatti al fotofinish in sanità e chimica

ROMA

Sfide combattute tra le aziende in diversi settori. Vodafone vince tra le tlc, Poste nei servizi pubblici, Novartis nel pharma e Reply in IT



Tatiana Rizzante
ceo Reply



Francesco Starace
ceo Enel

Vodafone nelle telecomunicazioni, Poste nei servizi pubblici, Novartis nel pharma e Mailup nel marketing. Ma anche Reply nei servizi IT, Mapei nella chimica, Robintur nei viaggi, Trenitalia nei trasporti e Europcar nel noleggio.

Sono questi alcuni dei primatisti nei rispettivi settori di appartenenza individuati dalla seconda edizione del rapporto "Digital Stars", firmato dall'Istituto tedesco di qualità e finanza. Scorrendo le classifiche della chimica, della farmaceutica, dei materiali, dei servizi e dei trasporti, saltano all'occhio alcune vittorie strappate per una manciata di punti: Limacorporate, che nell'ambito ospedali e servizi sanitari è riuscita a staccare Essilor Italia di appena 3,1 punti; Adecco Italia, che nel campo dei servizi commerciali ha avuto la meglio su Fiera Milano; o ancora Mapei, che in tema di chimica ha staccato il secondo posto di Vibram di soli due punti e mezzo. Meno combattute sono state invece le sfide in altri settori, comunque ricchi di stelle come nel caso delle biotecnologie e della farmaceutica (17 campioni digitali) e dei già citati campi della salute (13) e della chimica (10).

A spiccare è anche la nutrita presenza delle grandi realtà in alcuni ambiti. Ad esempio, nel segmento della mobilità e dei trasporti (Trenitalia, Ferrovie dello Stato italiane, Alitalia, Trenord, Aci Global e Italo), nel mondo delle telecomunicazioni (oltre alla già citata Vodafone, figurano Telespazio, Wind Tre, Fastweb e Open Fiber), nel campo dei servizi IT (dopo Reply troviamo Microsoft, Oracle e Accenture) e nel settore intrattenimento e cultura, dove la Juventus sventa come capolista anche extra campo. A proposito di primi posti, scettro da primatista tra gli altri pure per Deloitte & Touche (consulenza, accounting e audit), Savio (edilizia), Shell Italia (materie prime ed energia), United Parcel Service Italia (logistica), Thales Alena Space Italia (aerospazio e difesa) e Aeroporti di Roma (aeroporti e servizi aeroportuali), Humanitas Mirasole (ospedali e servizi sanitari), Ancelormital Piombino (metalli ed estrazioni), Fedrigoni (carta) e Ingegneria dei sistemi (ingegneria costruzioni e infrastrutture).

Da segnalare la vittoria doppia per il gruppo Enel, che conquista la prima posizione sia nel segmento acqua, luce e gas con il marchio proprio, sia nell'ambito delle reti degli stessi servizi con il brand E-distribuzione. Anche in questi settori le realtà di livello non mancano: da A2A a Sorgenia, passando per Engie ed Hera Comm nel primo caso; da Snam a Terna, da Italgas Reti a Cap Holding nel secondo. Stesso discorso per altri ambiti come quello dei servizi pubblici, con Rfi, Atlantia e Anas a inseguire Poste, e quello del pharma (Bayer, Sanofi, Pfizer, Recordati e altri). Infine, nota di merito anche per le realtà che, seppur distanti dai primi posti, sono riuscite a rientrare nel firmamento per pochi decimali: è il caso di Ori Martin (metalli), Sereni Orizzonti (ospedali) e dell'As Roma (intrattenimento). - a.fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIMICA E FARMACEUTICA



SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
BIOTECNOLOGIE & FARMACEUTICA	NOVARTIS FARMA	100,0
	BAYER HEALTHCARE MANUFACTURING	96,2
	SANOFI	93,1
	PFIZER ITALIA	91,7
	RECORDATI	80,7
	SANDOZ (GRUPPO NOVARTIS FARMA)	77,0
	ABBVIE	76,8
	TAKEDA ITALIA	75,3
	THERMO FISHER SCIENTIFIC	73,5
	BSP PHARMACEUTICALS	69,9
	ZAMBON	69,8
	GLAXOSMITHKLINE MANUFACTURING	65,7
	BIOGEN BIOTECNOLOGIE E FARMACEUTICA	63,9
	AMGEN	63,1
	CHIESI FARMACEUTICI	63,0
	BAXTER	62,2
	ASTRAZENECA	62,0
CHIMICA	MAPEI	100,0
	VIBRAM	97,5
	SYNGENTA ITALIA	88,9
	BASF ITALIA	84,2
	HENKEL ITALIA OPERATIONS	78,9
	SOLVAY CHIMICA ITALIA	76,9
	KERAKOLL	73,8
	AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA	73,2
CROMOLOGY ITALIA	66,4	
VERSALIS	62,8	

SERVIZI



SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
CONSULENZE, ACCOUNTING E AUDIT	DELOITTE & TOUCHE	100,0
INGEGNERIA, COSTRUZIONI E INFRASTRUTTURE	I.D.S.-INGEGNERIA DEI SISTEMI	100,0
	AUTOSTRADE PER L'ITALIA	69,2
INTRATTENIMENTO E CULTURA	JUVENTUS FOOTBALL CLUB	100,0
	A.S. ROMA	60,8
MARKETING & PUBBLICITÀ	MAILUP	100,0
	CONTACTLAB	89,1
	JCDECAUX	87,3
	FILOBLU	85,3
	WEBSOLUTE	84,7
	COVISIAN	74,0
	TRADE	67,3
	PUBLITALIA	65,1
	PRAESIDIUM	61,4
	OSPEDALI, SERVIZI SANITARI	HUMANITAS MIRASOLE
PINETA GRANDE		81,6
ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA		76,5
SAN RAFFAELE		75,8
DENTAL PRO		71,6
CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO		69,6
GIOMI		67,8
MONTECATONE REHABILITATION INSTITUTE		61,9
SERENI ORIZZONTI 1		60,5
SALUTE		LIMACORPORATE
	ESSILOR ITALIA	96,9
	GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA	92,0
	GRANDVISION ITALY	86,6
	AMPLIFON	84,6
	MEDTRONIC ITALIA	83,7
	DIASORIN	81,7
	BECKMAN COULTER	76,3
	EL. EN	75,8
	INVATEC	72,2
	SIEMENS HEALTHCARE	65,1
	ESAOTE	64,6
	ZIMMER BIOMET ITALIA	62,0
	SERVIZI COMMERCIALI	ADECCO ITALIA
FIERA MILANO		93,8
OPENJOBMETIS		84,9
MANPOWER		82,7
GI GROUP		77,7
EDENRED ITALIA		63,7
SERVIZI IT	REPLY	100,0
	MICROSOFT	95,1
	ORACLE ITALIA	74,2
	ACCENTURE	61,0
SERVIZI PUBBLICI	POSTE ITALIANE	100,0
	RETE FERROVIARIA ITALIANA	82,1
	ATLANTIA	75,6
	ANAS	60,2
TELECOMUNICAZIONI	VODAFONE ITALIA	100,0
	TELESPAZIO	85,1
	WIND TRE	74,9
	FASTWEB	74,3
	OPEN FIBER	71,6
VIAGGI E VACANZE	ROBINTUR	100,0
	GARDALAND	71,3
	BLU HOTELS	61,7

MATERIALI E MATERIE PRIME



SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ACQUA, LUCE E GAS	ENEL	100,0
	A2A	88,8
	SORGENIA	77,0
	ENGIE	67,0
	HERA COMM	64,0
RETI ACQUA, LUCE E GAS	E-DISTRIBUZIONE	100,0
	SNAM	99,5
	TERNA-RETE ELETTRICA NAZIONALE	86,1
	ITALGAS RETI	73,5
	CAP HOLDING (GRUPPO CAP HOLDING)	60,3
CARTA	FEDRIGONI	100,0
	BURGO GROUP	66,1
EDILIZIA E MATERIALI	SAVIO	100,0
	ITALCEMENTI	73,7
MATERIE PRIME & ENERGIA	SHELL ITALIA	100,0
	PETRONAS LUBRICANTS ITALY	75,6
	ENI	69,8
	CESI	65,7
	FALCK RENEWABLES	63,3
METALLI ED ESTRAZIONI	ARCELORMITTAL PIOMBINO	100,0
	TENARIS	68,8
	CIMOLAI	63,9
	SMS GROUP	60,2
	ORI MARTIN	60,1

I casi d'eccellenza

Banche e meccanica firmamenti tricolore

ROMA

Il Made in Italy tinge d'azzurro manifatture e servizi: l'auto e la sua componentistica, la finanza, le assicurazioni e la meccatronica



Carlo Messina
ceo Intesa Sanpaolo



Maurizio Marchesini
presidente Marchesini Group

Realtà storiche del made in Italy, aziende italiane che esportano in tutto il mondo, istituzioni dell'ecosistema bancario nazionale ed eccellenze della meccanica tricolore. C'è davvero tanto Dna italiano nella lista delle stelle digitali d'Italia che operano tra auto, meccanica, meccatronica e finanza. Nelle classifiche stilate dall'Istituto tedesco di qualità e finanza in occasione della seconda edizione del report "Digital Stars", figurano infatti sì tanti colossi stranieri che operano in Italia ma anche tante realtà nostrane. Il primo esempio è rappresentato dal segmento automobili e veicoli, dove oltre alla capolista Ferrari figurano marchi come Lamborghini, Ducati Motor, Maserati e Fiat Chrysler Automobiles Italy. Vale altrettanto nel settore affine della componentistica per auto (dietro Pirelli si piazzano altre aziende del made in Italy come Marelli, Freni Bembo, Siap, Landi Renzo e Adler Evo). E nel doppio comparto dell'elettronica e dell'elettrotecnica, dove oltre alla primatista Schneider Electric Industrie Italia, si piazzano tra le altre Bticino, Prysmian, Ansaldo Energia, Stmicroelectronics e altre grandi realtà del panorama elettronico.

Spazio per i colossi pure nel campo della finanza. A dominare il panorama assicurativo è Allianz, inseguita da Sara Assicurazioni, Groupama Assicurazioni, Reale Mutua e Cattolica Assicurazioni, mentre nell'universo bancario sventa Intesa San Paolo. Dietro il gruppo guidato da Carlo Messina, nemmeno troppo distanza, si piazza un po' a sorpresa il Credito Emiliano che scalza colossi come Ubi Banca e Unicredit (Mediobanca, Bper Banca, Banco di Sardegna, Crédit Agricole e Banca Sella completano il firmamento bancario). In ambito assicurazioni e banche dirette, da segnalare sul primo fronte la vittoria al decimale di Genertel su Genialloyd e Verti, e il primato più largo di Widiba su Fineco e IW Bank. Sul fronte finanza medaglia d'oro alla Banca d'Italia, seguita a distanza di 14 punti da Borsa Italia e di quasi 20 lunghezze da Mastercard.

Il gruppo più affollato di stelle tricolore è però quello dell'industria meccanica, storica eccellenza del Belpaese. A sveltare su tutti è Marchesini Group, con le sole Bizerba e Otis Servizi dentro quota 90 punti. Tra le altre realtà del firmamento meccanico figurano poi tante aziende leader del proprio settore di riferimento: da Cimballi Group, specialista della produzione di macchine professionali per il caffè, a Mangiarotti, eccellenza della componentistica per l'industria nucleare, petrolifera e gasiera, passando per Marsilli (sistemi di avvolgimento e assemblaggio per bobine e motori), Maschio Gaspardo (macchine agricole per la lavorazione, la semina e il trattamento dei terreni) e altre aziende sparse per l'Italia. Nelle classifiche delle stelle digitali d'Italia c'è spazio anche per il retail di elettronica, con Apple Retail Italia che si lascia dietro a lunga distanza l'unica rivale Unieuro. E per il tandem tecnologia-hardware, che segnala il trionfo dei giganti tecnologici: sul primo posto si piazza Google, con Huawei e Nokia sul podio e Samsung Electronics che deve accontentarsi del quarto posto. - a.fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINANZA



SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ASSICURAZIONI	ALLIANZ	100,0
	SARA ASSICURAZIONI	70,0
	GROUPAMA ASSICURAZIONI	67,9
	REALE MUTUA	63,0
	CATTOLICA ASSICURAZIONI	62,6
ASSICURAZIONI DIRETTE	GENERTEL	100,0
	GENIALLOYD	99,5
	VERTI	99,4
BANCHE	INTESA SAN PAOLO	100,0
	CREDITO EMILIANO	92,0
	UBI BANCA	79,3
	UNICREDIT	79,2
	MEDIOBANCA	69,9
	BPER BANCA	66,4
	BANCO DI SARDEGNA	64,4
	CRÉDIT AGRICOLE	60,5
	BANCA SELLA	60,1
BANCHE DIRETTE	WIDIBA	100,0
	FINECO	81,0
	IW BANK	77,0
FINANZA	BANCA D'ITALIA	100,0
	BORSA ITALIANA	86,0
	MASTERCARD	81,6
	NEXI	74,6
	BANCA MEDIOLANUM	67,8

AUTO, MECCANICA, ELETTRONICA



SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO	
AUTOMOBILI E VEICOLI	FERRARI	100,0	
	LAMBORGHINI	78,7	
	MERCEDES BENZ ITALIA	76,4	
	DUCATI MOTOR	75,5	
	MASERATI	71,4	
	HONDA ITALIA	71,0	
	FCA-FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES ITALY	60,8	
COMPONENTI AUTO	PIRELLI INDUSTRIE PNEUMATICI	100,0	
	ROBERT BOSCH	91,5	
	BRIDGESTONE ITALIA MANUFACTURING	73,7	
	MARELLI	68,7	
	FRENI BREMBO	67,7	
	SIAP	63,6	
	LANDI RENZO	63,2	
	ADLER EVO	61,0	
	WEBASTO	61,0	
	ELETTRONICA ED ELETTRONECICA	SCHNEIDER ELECTRIC INDUSTRIE ITALIA	100,0
		BTICINO	84,7
KONICA MINOLTA ITALIA		82,3	
PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA		79,3	
ANSALDO ENERGIA		76,1	
GEFRAN		73,5	
GEWISS		73,0	
STMICROELECTRONICS		69,0	
OSRAM-SOCIETA' RIUNITE OSRAM EDISON CLERICI		68,9	
VERTIV		65,4	
LAFERT		64,6	
EPTA		62,1	
IGUZZINI ILLUMINAZIONE		61,8	
TYCO ELECTRONICS AMP ITALIA		61,7	
INDUSTRIA MECCANICA		MARCHESINI GROUP	100,0
		BIZERBA	91,1
		OTIS SERVIZI	90,1
	EMBRACO EUROPE	89,6	
	STILL	89,1	
	JUNGHEINRICH ITALIANA	88,9	
	PRIMA INDUSTRIE	88,8	
	ATLAS COPCO ITALIA	86,4	
	OGNIBENE POWER	85,8	
	COMAU	83,2	
	A.M.A.	79,6	
	MANGIAROTTI	78,7	
	DAB PUMPS	78,7	
	IRRITEC	78,4	
	KOMATSU ITALIA MANUFACTURING	78,1	
	CEM	76,8	
	LU-VE	75,4	
	MASCHIO GASPARDO	73,2	
	SANDVIK ITALIA	71,9	
	FAMECCANICA DATA	71,9	
	FABIO PERINI	71,3	
	CFT	69,2	
	TESMEC	69,2	
	CAMOZZI AUTOMATION	68,5	
	TENOVA	66,2	
	MARSILLI	65,8	
	FL.MA.	65,6	
	VESTAS ITALIA	65,4	
	GRUPPO CIMBALI	65,3	
	INTERPUMP GROUP	65,0	
	CARBOTECH	64,9	
	PARKER HANNIFIN MANUFACTURING	63,3	
	COSBERG	62,8	
A. AGRATI	62,2		
BOBST ITALIA	61,1		
LAVERDA AGCO	60,6		
KSB ITALIA	60,2		
RETAIL ELETTRONICA	APPLE RETAIL ITALIA	100,0	
	UNIEURO	64,8	
TECNOLOGIA & HARDWARE	GOOGLE ITALY	100,0	
	HUAWEI TECHNOLOGIES ITALIA	75,3	
	NOKIA SOLUTIONS ANS NETWORKS ITALIA	67,4	
	SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA	65,1	

COMMERCIO



SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
E-COMMERCE	AMAZON ITALIA	100,0
GRANDE DISTRIBUZIONE	COOP ALLEANZA 3.0 SOCIETÀ COOPERATIVA	100,00
	CONAD ADRIATICO	91,5
	L'ABBONDANZA	87,7
	ESSELUNGA	83,8
	S.S.C. SOCIETÀ SVILUPPO COMMERCIALE	79,2
	LIDL ITALIA	74,2
	DI PER DI	71,5
	EUROSPIN LAZIO	68,7
	SPEA INTELLIGENTE	68,2
	TIGROS	64,2
	ASPIAG SERVICE	63,4

Le performance

Brillano i brand nei beni di consumo

ROMA
Ikea, De' Longhi, Verallia, Gucci, Stroili Oro, L'Oréal, Benetton Group, H&M e Obi in vetta nelle categorie di loro appartenenza



Nicola Saraceno
ceo Stroili Oro



Asunta Enrile
country retail manager Ikea Italia

Ikea Italia, De' Longhi, Verallia Italia, Gucci, Stroili Oro, L'Oréal Italia, Benetton Group, H&M e Obi Italia. A brillare di una luce particolare nella categoria dei beni di consumo è anche quest'anno un gruppo di realtà decisamente note al grande pubblico. Nel radar del rapporto sulle stelle digitali dell'Istituto tedesco di qualità e finanza sono infatti finite realtà con cui abbiamo quotidianamente a che fare, dall'abbigliamento all'arredamento, dai gioielli al bricolage. I primati conquistati sul campo sono però costati fatica a diverse realtà citate: vedi Benetton Group, inseguita da La Perla e Limonta a distanza ravvicinata; L'Oréal Italia, incalzata da Johnson & Johnson a sole 7 lunghezze; Obi Italia, tallonata da La Rinascente; e ancora H&M, rincorsa da addirittura tre aziende (Adidas, Retail Italia Network e Zara) in appena 10 punti.

È ricco di marchi storici il segmento del lusso. Oltre alla stella cometa Gucci, figurano brand del calibro di Giorgio Armani, Dolce&Gabbana, Prada, Gianni Versace, Louis Vitton e Fendi. Affollati sono anche il settore dell'abbigliamento e moda (Dainese, Geox, Calzedonia, Alpinestars, Miroglia Fashion, Tecnica Group, Goldenpoint, Inticom, Gabel Industria Tessile e Carvico), il comparto abbigliamento e calzature retail, dove oltre alle quattro realtà citate (da H&M a Zara) figurano diverse catene presenti in tante vie dello shopping e nei centri commerciali (Bata, Celio, Piazza Italia, Decathlon, Bershka, Stradivarius, Scarpe&Scarpe). E il mondo dei beni di largo consumo, che con 11 stelle digitali (oltre a L'Oréal e Johnson & Johnson ci sono colossi come Philip Morris, Unilever, Procter & Gamble e altre realtà come Moleskine, Bottega Verde e Gimi) rappresenta uno dei gruppi più luminosi. - a.fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALIMENTARI E BEVANDE

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
BEVANDE	NESPRESSO ITALIANA	100,0
	LUIGI LAVAZZA	87,2
	BIRRA PERONI	84,7
	SANPELLEGRINO	74,8
	DAVIDE CAMPARI	73,0
	HEINEKEN ITALIA	72,8
CARNI E SALUMI	VERONESI HOLDING	100,0
	LEVONI	91,2
	FERRARINI	85,2
	ROVAGNATI	85,0
	CLAI-COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI IMOLESI	76,6
	GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO	76,6
	VILLANI	71,2
CREMONINI	71,0	
INDUSTRIA ALIMENTARE	BARILLA	100,0
	DE CECCO	93,5
	SAMMONTANA	72,1
	GRISSIN BON	71,6
	CSI-COMPAGNIA SURGELATI ITALIANA	68,4
	CONSERVE ITALIA	61,8
BOFROST ITALIA	60,6	
INDUSTRIA DOLCIARIA	FERRERO	100,0
LATTE E DERIVATI	IGOR	100,0
	FERRARI GIOVANNI INDUSTRIA CASEARIA	100,0
	COOPERLAT	98,0
	PARMAREGGIO	78,2
	LATTEBUSCHE	66,9
	PARMALAT	66,3
RISTORAZIONE	CIGIERRE	100,0
	EATALY DISTRIBUZIONE	84,0
	CHEF EXPRESS	77,5
	BURGER KING RESTAURANTS ITALIA	77,2
	AUTOGRILL	69,2
	MY CHEF RISTORAZIONE	60,2
RISTORAZIONE COLLETTIVA	MENÙ	100,0
	INNOVA	99,2
	SODEXO ITALIA	78,5
	MARR	69,2
	PELLEGRINI	67,2
	VIVENDA	65,4
	SERENISSIMA RISTORAZIONE	64,7
PEDEVILLA	63,2	

BENI DI CONSUMO

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ABBIGLIAMENTO E MODA	BENETTON GROUP	100,0
	LA PERLA	96,4
	LIMONTA	90,4
	DAINESE	87,0
	GEOX	85,0
	CALZEDONIA	82,8
	ALPINESTARS	81,9
	MIROGLIO FASHION	75,3
	TECNICA GROUP	70,1
	GOLDENPOINT	67,3
	INTICOM	62,6
	GABEL INDUSTRIA TESSILE	61,8
CARVICO	61,7	
ARREDAMENTO	IKEA ITALIA RETAIL	100,0
	SACA INDUSTRIE	73,4
	HAPPY CASA STORE	69,6
	LUBE INDUSTRIES	63,7
	ITAB	61,3
	THUN	60,3
BENI DI CONSUMO DUREVOLI	DE' LONGHI APPLIANCES	100,0
	ELECTROLUX ITALIA	80,4
	SMEG	61,0
BENI DI LARGO CONSUMO	L'OREAL ITALIA	100,0
	JOHNSON & JOHNSON	93,6
	UNILEVER ITALIA	85,4
	PHILIP MORRIS ITALIA	83,5
	MOLESKINE	75,3
	ESTEE LAUDER	72,5
	GENERAL	69,4
	FATER	69,2
	BOTTEGA VERDE	68,8
	PROCTER & GAMBLE ITALIA	63,5
GIMI	60,6	
CONTENITORI E IMBALLAGGI	VERALLIA ITALIA	100,0
	LUMSON	93,0
	TETRA PAK PACKAGING SOLUTIONS	72,9
	ALPLA ITALIA	72,7
	AMCOR FLEXIBLES ITALIA	72,6
	GOGLIO LUIGI MILA	70,9
	GUALA CLOSURES	67,7
	SMURFIT KAPPA ITALIA	66,0
DS SMITH PACKAGING ITALIA	62,0	
GIOIELLI E OROLOGI	STROILI ORO	100,0
INDUSTRIA DEL LUSSO	GUCCI	100,0
	GIORGIO ARMANI	89,1
	DOLCE & GABBANA	84,4
	PRADA	79,6
	GIANNI VERSACE	75,1
	LOUIS VUITTON	64,9
	FENDI	63,0
RETAIL ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	H & M HENNES & MAURITZ	100,0
	ADIDAS ITALY	94,2
	RETAIL ITALIA NETWORK	93,7
	ZARA ITALIA	90,1
	BATA (COMPAR)	89,5
	CELIO ITALIA	82,3
	PIAZZA ITALIA	81,9
	DECATHLON ITALIA	73,0
	BERSHKA ITALIA	68,8
	STRADIVARIUS ITALIA	68,4
SCARPE & SCARPE	65,0	
RETAIL CASA E BRICOLAGE	OBI ITALIA	100,0
	LA RINASCENTE	95,5
	LEROY MERLIN ITALIA	80,3
	CONFORAMA ITALIA	77,1
	BRICOMAN ITALIA	71,5
	BRICO IO	69,9

L'exploit

Senza rivali cibo e bevande italiani

Se ci sono dei settori che non potevano certo mancare nel firmamento delle stelle digitali d'Italia mappate dall'Istituto tedesco di qualità e finanza, sono senza dubbio gli alimentari, le bevande e il commercio. Anche in questo caso è un tripudio di marchi noti agli italiani. Si va dalla capolista Nespresso nel segmento bevande, con Lavazza, Peroni, Sanpellegrino, Campari e Heineken a inseguire, alla primatista Barilla in ambito industria alimentare, tallonata da grandi realtà del comparto come De Cecco, Sammontana, Grissin Bon, Compagnia Surgelati Italiana, Conserve Italia e Bofrost Italia. Vale lo stesso nella grande distribuzione organizzata, dove Coop risulta inseguita da Conad, L'abbondanza, Esselunga e altre sette catene.

Da segnalare il pari merito sul trono nel mondo del latte e dei derivati: stella cometa per Igor e Ferrari Giovanni Industria Casearia, seguiti da Cooperlat, Parmareggio, Lattebusche e Parmalat. Negli altri settori, vittorie sudate per Veronesi Holding (carni e salumi), Menù (ristorazione collettiva) e Cigierre (ristorazione), e primati solitari per due colossi (Ferrero nell'industria dolciaria e Amazon Italia nel commercio elettronico). - a.fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA